



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. 40 **LEGISLATURA N.** X

DE/SC/AEA Oggetto: Modifica alla DGR n. 1004 del 08.09.2014 concernente
0 NC l'individuazione degli standard operativi ed applicativi degli impianti di recupero dei rifiuti ai fini dell'applicazione del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi. Sostituzione dell'Allegato C). Revoca della DGR n. 83 del 16.02.2015

Prot. Segr.
115

Lunedì 15 febbraio 2016, nella sede della Regione Marche, ad Ancona, in via Gentile da Fabriano, si è riunita la Giunta regionale, regolarmente convocata.

Sono presenti:

- | | |
|-----------------------|----------------|
| - LUCA CERISCIOLI | Presidente |
| - ANNA CASINI | Vicepresidente |
| - LORETTA BRAVI | Assessore |
| - FABRIZIO CESETTI | Assessore |
| - MORENO PIERONI | Assessore |
| - ANGELO SCIAPICHETTI | Assessore |

E' assente:

- | | |
|----------------|-----------|
| - MANUELA BORA | Assessore |
|----------------|-----------|

Constatato il numero legale per la validità dell'adunanza, assume la Presidenza il Presidente della Giunta regionale, Luca Ceriscioli. Assiste alla seduta il Segretario della Giunta regionale, Elisa Moroni.

Riferisce in qualità di relatore l' Assessore Angelo Sciapichetti.
La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.

NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Inviata per gli adempimenti di competenza

- alla struttura organizzativa: _____
- alla P.O. di spesa: _____
- al Presidente del Consiglio regionale
- alla redazione del Bollettino ufficiale

Il _____

L'INCARICATO

Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente del Consiglio regionale il _____

prot. n. _____

L'INCARICATO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: Modifica alla DGR n.1004 del 08.09.2014 concernente l'individuazione degli standard operativi ed applicativi degli impianti di recupero dei rifiuti ai fini dell'applicazione del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi. Sostituzione dell'Allegato C). Revoca della DGR n. 83 del 16.02.2015.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dalla P.F. Ciclo dei Rifiuti, Bonifiche ambientali e Rischio Industriale dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 16 bis, comma 1, lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del Dirigente della Posizione di Funzione Ciclo dei rifiuti, bonifiche ambientali e rischio industriale e l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;

VISTA la proposta del Dirigente del Servizio Ambiente e Agricoltura;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

DELIBERA

1. di sostituire l'Allegato C) della DGR n. 1004/2014 con i seguenti allegati che costituiscono parte integrante del presente atto:
 - allegato C1) "Richiesta di usufruire della riduzione del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi – Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà";
 - allegato C2) "Richiesta di usufruire della riduzione del tributo speciale per il deposito in discarica per i fanghi – Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà";
2. di stabilire che la richiesta di usufruire della riduzione del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi e dei fanghi sulla base degli schemi di cui agli Allegati C1) e C2) al presente atto deve essere presentata annualmente al gestore della discarica, alla Provincia territorialmente competente ed al Catasto Regionale dei Rifiuti istituito presso l'ARPAM di Pesaro;
3. di stabilire che con riferimento all'anno 2016 le richieste già presentate per usufruire della riduzione del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi e dei fanghi debbono

M

PW

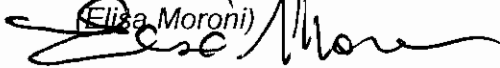


DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

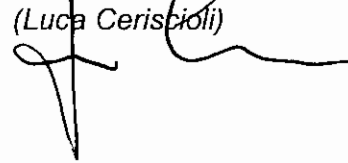
essere ripresentate secondo gli schemi di domanda di cui agli allegati C1 e C2 alla presente deliberazione;

4. di revocare la DGR n.83/2015 avente ad oggetto "Modifica alla DGR n.1004 del 08.09.2014 concernente l'individuazione degli standard operativi ed applicativi degli impianti di recupero dei rifiuti ai fini dell'applicazione del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi. Sostituzione dell'Allegato C)".

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Elisa Moroni)


IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

(Luca Ceriscioli)


leg



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa e atti di riferimento

- Legge 28 dicembre 1995, n. 549 "misure di razionalizzazione della finanza pubblica", ed in particolare l'art. 3, commi da 24 a 40, che ha istituito il tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti prevedendo anche la possibilità del pagamento in misura ridotta;
- Legge regionale 20 gennaio 1997, n. 15 "disciplina del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi" così come modificata dalla Legge Regionale 23 febbraio 2007, n. 2 e dalla Legge Regionale 27 dicembre 2007, n. 19 e dalla legge regionale 15 luglio 2008, n. 20;
- DGR n. 1004 del 8/9/2014 "Attuazione commi 2 e 4 dell'articolo 2 della L.R. 20 gennaio 1997, n. 15 "Disciplina del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi": individuazione degli standard operativi ed applicativi degli impianti di recupero dei rifiuti. Revoca della DGR n. 1829/2008 e della DGR n. 798/2010".
- DGR n. 83/2015 "Modifica alla DGR n. 1004/2014 concernente l'individuazione degli standard operativi ed applicativi degli impianti di recupero dei rifiuti ai fini dell'applicazione del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi". Sostituzione dell'allegato C."

Motivazione

Il tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti è stato istituito con la Legge 28 dicembre 1995, n. 549, recepita a livello regionale con la LR 15/1997. La legge regionale tra l'altro stabilisce che la riduzione nella misura del 20% dell'ammontare del tributo per i rifiuti urbani e speciali, derivanti da operazioni di recupero, debba essere correlata alle effettive prestazioni minime di recupero proprie delle singole frazioni merceologiche, nel rispetto di standard operativi ed applicativi determinati dalla Giunta regionale.

Con la DGR 1004/2014, la Giunta regionale ha approvato, in attuazione del quanto disposto ai commi 2 e 4 dell'articolo 2 della L.R. 20 gennaio 1997 n. 15, gli standard operativi per i rifiuti solidi urbani ed assimilati e per quelli speciali, nonché le modalità per la richiesta di pagamento in misura ridotta del 20 per cento del tributo dovuto. La DGR 1004/2014 ha introdotto, rispetto alle precedenti delibere DGR 1829/2008 DGR n.798/2010, gli standard relativi allo smaltimento dei fanghi, che a differenza dei rifiuti solidi non sono soggetti a processi di recupero di materia, ma devono rispettare la condizione di palabilità richiesta dalla Legge n. 549/1995. Sempre la DGR 1004/2014 ha approvato uno schema di modello unico da compilare per usufruire della riduzione del tributo speciale per il deposito in discarica sia dei rifiuti sia dei fanghi.

L'utilizzo di un allegato unico (per i rifiuti solidi e per i fanghi) ha creato delle difficoltà applicative e sono pervenute diverse richieste di semplificazione della modulistica relativa ai fanghi attraverso la predisposizione di una modulistica dedicata.

Con l'adozione della DGR n.83 del 16.02.2015 sono stati approvati due distinti schemi di richiesta di riduzione del tributo speciale rispettivamente per i rifiuti solidi e per i fanghi e loro miscele

Con lo stesso atto si è disposto, inoltre, che la richiesta di riduzione del tributo speciale deve essere presentata annualmente al gestore della discarica, alla Provincia territorialmente competente e al Catasto Regionale dei Rifiuti, istituito presso l'ARPAM di Pesaro.

Successivamente l'AMIS con la nota del 04.08.2015 ha chiesto di valutare la possibilità di prevedere l'applicazione dell'agevolazione del pagamento, in misura ridotta del 20 per cento, del tributo speciale anche per l'operazione di recupero R1 denominata: "Utilizzazione principalmente come combustibile o come altro mezzo per produrre energia" di cui all'Allegato C della parte IV del Dlgs. n.152/2006.

206



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Nel merito occorre precisare che la direttiva europea in materia dei rifiuti 2008/98/CE individua una "gerarchia dei rifiuti" che stabilisce in generale un «ordine di priorità» di ciò che costituisce «la migliore opzione ambientale nella normativa e nella politica dei rifiuti». In testa alla gerarchia figura la prevenzione, segue poi la preparazione per il riutilizzo, il riciclaggio, ossia qualsiasi operazione di recupero attraverso cui i materiali di rifiuto sono ritrattati per ottenere prodotti, materiali o sostanze da utilizzare per la loro funzione originaria o per altri fini ed il recupero diverso dal riciclaggio, come il recupero di energia. Vi è, da ultimo, in via residuale lo smaltimento.

Nell'applicare questa gerarchia dei rifiuti devono essere adottate misure volte a incoraggiare le opzioni che danno il miglior risultato ambientale in termini di minor ricorso allo smaltimento in discarica. Inoltre, tra le novità normative in materia di rifiuti, il decreto legge 12 settembre 2014, n.133 "Sblocca Italia", convertito con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n.164 all'articolo 35 introduce tra "le infrastrutture e insediamenti strategici di preminente interesse nazionale" i termovalorizzatori sia nuovi che già esistenti, classificati come impianti di recupero energetico R1.

Ancor più recentemente, con la Legge 28 dicembre 2015, n.221, viene prevista l'estensione della riduzione del 20% del tributo, già prevista per gli scarti e i sovralli derivanti da impianti di selezione meccanica, riciclaggio e compostaggio nonché per i fanghi, anche ai rifiuti smaltiti in impianti di incenerimento senza recupero energetico.

Alla luce di quanto sopra richiamato, e nell'ottica di incentivare un effettivo e completo recupero dei rifiuti è necessario ricomprendere la operazione R1 tra quelle di recupero modificando di conseguenza le disposizioni contenute nell'allegato C della DGR 1004/2014. Tale allegato viene sostituito con due distinti allegati C1 e C2 che riguardano rispettivamente i rifiuti solidi ed i fanghi e recepiscono le modifiche sopra richiamate allineando le disposizioni regionali agli obiettivi delle norme intervenute.

Alla luce di quanto esposto, poiché gli allegati C1 e C2 recepiscono ed integrano anche i contenuti della DGR n.83 del 16.02.2015, la medesima deliberazione per il principio di semplificazione può essere revocata.

Da ultimo si dispone infine che con riferimento all'anno 2016 le richieste già presentate per usufruire della riduzione del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi e dei fanghi debbono essere ripresentate secondo gli schemi di domanda di cui agli allegati C1 e C2 alla presente deliberazione.

Esito dell'istruttoria

Per quanto sopra riportato si propone l'adozione del presente atto.

Il Responsabile del procedimento
(Paola Civilli)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

PARERE DEL DIRIGENTE DELLA PF CICLO DEI RIFIUTI, BONIFICHE AMBIENTALI E RISCHIO INDUSTRIALE

La sottoscritta, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e ne propone l'adozione alla Giunta regionale. Attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della regione.

LA DIRIGENTE
(Francesca Damiani)

PROPOSTA DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AMBIENTE E AGRICOLTURA

La sottoscritta propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

LA DIRIGENTE
(Cristina Martellini)

La presente deliberazione si compone di n. 16. Pagine, di cui n. 10 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

Il Segretario della Giunta

(Lisa Moroni)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Allegato C1)

Al Gestore della Discarica

E p.c.:

Alla Provincia di _____
Settore Ambiente – Rifiuti

All'ARPAM
Dipartimento provinciale di Pesaro –
Catasto regionale rifiuti
Via Barsanti, 8
61122 Pesaro

Richiesta al gestore della discarica di usufruire della riduzione del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà

(Artt. 38 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)

esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000

Barrare il riferimento al comma dell'art. 2 della L.R. 15/ 97 per cui si richiede il pagamento ridotto del tributo:

- RIFIUTI URBANI:** standard operativi ed applicativi degli impianti di recupero e di stabilizzazione dei rifiuti ai sensi del comma 2 dell'articolo 2 della legge regionale 20 gennaio 1997, n. 15.
- RIFIUTI SPECIALI:** standard operativi ed applicativi degli impianti di recupero dei rifiuti solidi, diversi dai fanghi, ai sensi del comma 4 dell'articolo 2 della legge regionale 20 gennaio 1997, n. 15.

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a _____ prov.(____), il _____
residente in _____ prov(____)
in Via/Piazza _____
in qualità di legale rappresentante della ditta _____

IPW



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

con sede legale a _____ prov(____) in
Via/Piazza _____ presso cui è domiciliato per la carica, iscritta al regi-
stro delle Imprese di _____ avente Codice fiscale/P.IVA n. _____
_____ consapevole delle sanzioni penali nel
caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR n.
445/2000, **al fine di usufruire della riduzione del tributo speciale per il conferimento in discarica
di scarti, sovralli e rifiuti urbani stabilizzati derivanti dagli impianti identificati all'allegato
_____ della DGR n. _____ del _____**

DICHIARA

1. che la ditta _____ è
autorizzata dall'Amministrazione _____ con atto n. _____ del
_____ tuttora in corso di validità ed avente la scadenza al _____ a svolgere presso
l'impianto ubicato nel Comune di _____ prov(____) in
Via/Piazza _____ la/le operazioni di

(per gli impianti ubicati fuori Regione allegare copia dell'autorizzazione e dell'ultima dichiarazione
MUD su cui verranno effettuati controlli a campione);

2. che l'impianto e/o linea di trattamento rientra nella tipologia di impianto identificato con il
n. _____ lettera _____ di cui all'Allegato _____ alla D.G.R. n. _____ del _____
descrizione del processo impiantistico _____

(se appartenenti a tipologie impiantistiche distinte, compilare una dichiarazione per ognuna delle linee
di trattamento dell'impianto);

3. che i processi di trattamento dei rifiuti, da cui originano scarti e sovralli ammessi a pagamento in
misura ridotta, sono condotti in impianti a tecnologia complessa, escludendo, in tal modo,
l'applicazione dell'aliquota ridotta al conferimento in discarica dei materiali di risulta derivanti esclusi-
vamente dall'attività di cernita manuale e di semplice riduzione volumetrica dei rifiuti;

4. che l'impianto e/o linea di trattamento appartenente alla tipologia di impianto sopra dichiarato, rag-
giunge la percentuale minima di recupero dei rifiuti in ingresso nella misura del _____% se-
condo la seguente formula:

$$\% R.R. = \left(\frac{A + B}{C + Mp} \right) \times 100$$

I parametri della formula sono desunti dalla compilazione delle tabelle riportate di seguito.

Handwritten mark



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

A: quantitativi di prodotti o materiali in uscita con caratteristiche merceologiche conformi alla normativa tecnica di settore ottenuti da attività di recupero rifiuti in uscita dall'impianto, con l'indicazione delle tipologie. I dati sono riferiti all'anno solare precedente¹.

Materiali ottenuti da attività di recupero rifiuti	Tonn/anno (solo per impianti nuovi: tonn/specificare i mesi di riferimento del trimestre)	Impianto di destinazione*
TOTALE		

*indicare la ragione sociale e il Comune sede dell'impianto.

B: quantitativi di rifiuti in uscita inviati direttamente ad impianti che ne concludono il recupero con l'indicazione per ogni CER dell'operazione di recupero a cui lo stesso sarà sottoposto, della ragione sociale e della tipologia dell'impianto finale di destinazione dove avviene l'effettivo recupero in termini di materia e/o energia.

Per tutte le tipologie impiantistiche individuate negli allegati A) e B) alla DGR n. 1004/2014 devono essere riportate le operazioni di recupero (da R1 a R12) di cui all'allegato C della parte IV del D.lgs 152/2006.

I dati sono riferiti all'anno solare precedente¹.

CER	Tonn/anno (solo per impianti nuovi: tonn/specificare i mesi di riferimento del trimestre)	Operazione R	Impianto di destinazione*
TOTALE			

*indicare la ragione sociale e il Comune sede dell'impianto.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

C: quantitativi di rifiuti in **ingresso al trattamento**. C è dato dalla somma di tutti i rifiuti ricevuti da terzi nel corso dell'anno e destinati al recupero. A tale quantità vanno sommate le giacenze dell'anno precedente e sottratte le giacenze dell'anno corrente. Non vanno applicati fattori correttivi per eventuali perdite di peso.

I dati sono riferiti all'anno solare precedente¹.

CER	Tonn/anno (solo per impianti nuovi: ton/specificare i mesi di riferimento del trimestre)
TOTALE	

Mp: quantitativi totali di eventuali materie prime utilizzate dall'impianto durante il processo di recupero.

I dati sono riferiti all'anno solare precedente¹.

Materia prima	Tonn/anno (solo per impianti nuovi: ton/specificare i mesi di riferimento del trimestre)
TOTALE	

¹ Per gli impianti nuovi, i dati relativi al primo anno di esercizio sono riferiti al trimestre precedente.

mp

PB



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Indice di respirazione dinamico (IRD)

Tipologia di impianto	Valore IRD (mg O ₂ /KgSV*h)*

*allegare certificati analitici

5. che l'impianto avvia a smaltimento i seguenti quantitativi di rifiuti che hanno usufruito della riduzione del tributo speciale in discarica di cui all'art. 2, commi 2 e 4 della legge regionale n. 15/1997.

I dati sono riferiti all'anno solare precedente¹.

CER	Tonnellate /anno	Impianto di destinazione*	Operazione di smaltimento
TOTALE			

*indicare la ragione sociale e il Comune sede dell'impianto.

6. che i dati forniti ai fini della percentuale di recupero di cui sopra trovano riscontro in:

- comunicazioni annuale di cui all'art. 189 del D.Lgs. n. 152/2006 (MUD);
- registri di carico e scarico dei rifiuti di cui all'art. 190 del D.Lgs. n. 152/2006;
- formulari d'identificazione per il trasporto dei rifiuti di cui all'art. 193 del D.Lgs. n°152/2006 (FIR);
- accordi contrattuali, convenzioni, fatturazioni ed ogni altra eventuale documentazione di carattere fiscale e commerciale.

7. che non sono intervenute situazioni (es: malfunzionamento, fermo impianto, altro) che abbiano comportato il mancato rispetto degli standard dichiarati, diversamente

¹ Per gli impianti nuovi, i dati relativi al primo anno di esercizio sono riferiti al trimestre precedente.

12/2



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

SI IMPEGNA

- ad inviare una specifica lettera al gestore dell'impianto di discarica, alla Provincia nel cui territorio è ubicato l'impianto di discarica e al Catasto Regionale dei Rifiuti, istituito presso l'ARPAM di Pesaro per comunicare il periodo e la quantità di rifiuti che non hanno diritto al beneficio tributario a seguito di intervenute situazioni (es: malfunzionamento, fermo impianto, altro) che non hanno garantito il rispetto degli standard dichiarati, riferiti ai dati dell'anno precedente.

INFORMATIVA ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali): i dati sopra riportati sono previsti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento amministrativo per il quale sono richiesti e verranno utilizzati solo per tale scopo.

LUOGO E DATA

FIRMA DEL DICHIARANTE²

(per esteso e leggibile)

² La dichiarazione è sottoscritta dal legale rappresentante e deve essere accompagnata da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

PB



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Allegato C2)

Al Gestore della Discarica

E p.c.:

**Alla Provincia di _____
Settore Ambiente – Rifiuti**

**All'ARPAM
Dipartimento provinciale di Pesaro –
Catasto regionale rifiuti
Via Barsanti, 8
61122 Pesaro**

**Richiesta al gestore della discarica di usufruire della riduzione del tributo speciale
per il deposito in discarica dei fanghi**

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
(Artt. 38 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)

esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000

Barrare il riferimento al comma dell'art. 2 della L.R. 15/ 97 per cui si richiede il pagamento ridotto del tributo:

- FANGHI:** standard operativi ed applicativi degli impianti di recupero dei rifiuti ai sensi del comma 4 dell'articolo 2 della legge regionale 20 gennaio 1997, n. 15.

Il/La Sottoscritto/a _____

nato/a _____ prov.(_____), il _____

residente a _____ prov(_____)

in Via/Piazza _____

in qualità di legale rappresentante di:

_____ con sede legale a _____ prov(_____)

in Via/Piazza _____

192



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

presso cui è domiciliato per la carica.

Codice fiscale/P.IVA n. _____

Nel caso di ditta numero iscrizione REA _____

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445/2000, **al fine di usufruire della riduzione del tributo speciale per il conferimento a discarica di fanghi derivanti dagli impianti identificati all'allegato _____ della DGR n. _____ del _____.**

DICHIARA

1. che la ditta¹ _____
 é autorizzata² alla gestione dei rifiuti dall'Amministrazione _____
 con atto n. _____ del _____ tuttora in corso di validità ed avente la scadenza
 al _____ a svolgere presso l'impianto ubicato nel Comune di _____
 prov(____)
 in Via/Piazza _____
 la/le operazioni di _____

2. che il fango e/o la miscela di fanghi rispetta gli standard di cui all'Allegato _____ della D.G.R.
 n. _____ del _____
 Nel caso il fango subisca un trattamento descrivere il processo

¹ compilare solo in caso di ditta autorizzata a trattare rifiuti.

² per gli impianti ubicati fuori Regione allegare copia dell'autorizzazione e dell'ultima dichiarazione MUD su cui verranno effettuati controlli a campione.

M

P12



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

3. le seguenti quantità di fanghi e/o di miscele di fanghi inviate in discarica nell'anno _____:

I dati sono riferiti all'anno solare precedente³.

CER	Descrizione rifiuto	Tonnellate	Impianto di destinazione*

*indicare la ragione sociale della discarica.

4. che i quantitativi di fanghi elencati al punto precedente rispettano i seguenti requisiti ai fini dell'applicazione del tributo ridotto, ai sensi del comma 4 dell'articolo 2 della legge regionale 20 gennaio 1997, n. 15 (barrare le opzioni pertinenti):

- il fango conferito ha un valore di sostanza secca non inferiore al 25%;
- la miscela di fango conferita ha un valore di sostanza secca non inferiore al 25%;
Inoltre, con solo riferimento alle miscele di fanghi:
- le singole partite di fango prima della miscelazione sono conformi ai criteri di ammissibilità in discarica e non sono state sottoposte ad altre operazioni di trattamento;
- nel FIR⁴ di conferimento in discarica è stata specificata la descrizione aggiuntiva "miscela di fanghi".

5. che i dati forniti ai punti precedenti trovano riscontro⁵:

- nella comunicazioni annuale di cui all'art. 189 del D.Lgs. n. 152/2006 (MUD);
- nei registri di carico e scarico dei rifiuti di cui all'art. 190 del D.Lgs. n. 152/2006;
- nei formulari d'identificazione per il trasporto dei rifiuti di cui all'art. 193 del D.Lgs. n°152/2006 (FIR);
- nelle analisi di laboratorio;
- nell'autorizzazione rilasciata dall'Amministrazione competente con atto n. _____ del _____

6. che non sono intervenute situazioni (es: malfunzionamento, fermo impianto, altro) che abbiano comportato il mancato rispetto degli standard dichiarati, diversamente

³ Per gli impianti nuovi, i dati relativi al primo anno di esercizio sono riferiti al trimestre precedente.

⁴ Il FIR al momento del conferimento in discarica della miscela di fanghi deve riportare la descrizione aggiuntiva "miscela di fanghi" così come indicato negli standard relativi ai fanghi di cui all'allegato B alla DGR 1004/2014.

⁵ Eliminare le opzioni che non si riferiscono alla propria situazione aziendale.

Pvg



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

SI IMPEGNA

- ad inviare una specifica lettera al gestore dell'impianto di discarica, alla Provincia nel cui territorio è ubicato l'impianto di discarica e al Catasto Regionale dei Rifiuti, istituito presso l'ARPAM di Pesaro per comunicare il periodo e la quantità di rifiuti che non hanno diritto al beneficio tributario a seguito di intervenute situazioni (es: malfunzionamento, fermo impianto, altro) che non hanno garantito il rispetto degli standard dichiarati, riferiti ai dati dell'anno precedente.

INFORMATIVA ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali): i dati sopra riportati sono previsti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento amministrativo per il quale sono richiesti e verranno utilizzati solo per tale scopo.

LUOGO E DATA

FIRMA DEL DICHIARANTE⁶

(per esteso e leggibile)

⁶ La dichiarazione è sottoscritta dal legale rappresentante e deve essere accompagnata da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

Pro